

RIPARTIZIONE AREE E DELLE MISURE IN VIGORE.

Area gialla: zona con criticità moderata in cui rientrano le seguenti regioni: **Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia-Romagna, Friuli, Lazio, Liguria, Marche, Molise, Trento e Bolzano, Sardegna, Toscana, Umbria e Veneto.** Sono previste le seguenti misure:

- Coprifuoco dalle 22.00 alle 5.00;
- Raccomandazione di spostarsi il meno possibile;
- Chiusura dei negozi all'interno di centri commerciali ad eccezione di farmacie, parafarmacie, punti di vendite di generi alimentari, tabaccherie ed edicole nelle giornate prefestive e festive;
- Chiusura di musei e mostre;
- Didattica a distanza per università (ad eccezione attività limitate per matricole e laboratori) e scuole superiori di secondo grado;
- Sospesi i concorsi pubblici ad eccezione di quelli medici;
- Mezzi di trasporto con il massimo del 50% di capienza;
- Sospese le attività di gioco e scommesse anche nei bar e nelle tabaccherie;
- Chiusura di bar e ristoranti chiusi alle 18.00, mentre l'asporto sarà permesso fino alle 22.00. Non ci saranno invece restrizioni per le consegne a domicilio.
- Chiusura di piscine, palestre, teatri e cinema, mentre resteranno aperti i centri sportivi.

Area arancione: zona con livello di criticità medio alta in cui rientrano le seguenti regioni: **Puglia, Sicilia.** Sono previste le seguenti misure:

- Coprifuoco tra le 22.00 e le 5.00;
- Divieto di spostamento in entrata e in uscita dalla Regione e da un Comune all'altro ad eccezione di comprovati motivi di salute o lavoro;
- Chiusura dei negozi all'interno di centri commerciali ad eccezione di farmacie, parafarmacie, punti di vendite di generi alimentari, tabaccherie ed edicole nelle giornate festive e prefestive;
- Chiusura di musei e mostre;
- Didattica a distanza per università e scuole superiori di secondo grado;
- Sospesi i concorsi pubblici ad eccezione di quelli medici;
- Mezzi di trasporto con il massimo del 50% di capienza;
- Sospese le attività di gioco e scommesse anche nei bar e nelle tabaccherie;
- Chiusura di bar e ristoranti, mentre l'asporto sarà permesso fino alle 22.00. Non ci saranno invece restrizioni per le consegne a domicilio;
- Chiusura di piscine, palestre, teatri e cinema, mentre resteranno aperti i centri sportivi.

Area rossa: zona con livello di criticità alta in cui rientrano le seguenti regioni: **Calabria, Lombardia, Piemonte, Valle d'Aosta.** Si prevedono le seguenti misure:

- Divieto di ogni spostamento, in qualsiasi orario, anche all'interno del proprio Comune, oltre che tra diversi Comuni e tra diverse Regioni;
- Chiusura di bar e ristoranti, mentre l'asporto sarà permesso fino alle 22.00. Non ci saranno invece restrizioni per le consegne a domicilio;
- Chiusura dei negozi tranne quelli alimentari e di prima necessità;
- Smart working nel pubblico impiego ad eccezione delle attività indifferibili; Didattica a distanza per università, scuole superiori di secondo grado e seconda e terza media;
- Sospese prove preselettive in presenza con alcune eccezioni come quelle per i medici e personale sanitario;
- Sospese tutte le competizioni sportive tranne quelle riconosciute come di interesse nazionale dal Coni e dal CIP;
- Attività motoria solo nei pressi della propria abitazione e attività sportiva solo all'aperto;
- Mezzi di trasporto con 50% di capienza;
- Sospese scommesse anche nei bar e tabaccherie;

AUTOCERTIFICAZIONE

Ricordiamo che l'autocertificazione è obbligatoria su tutto il territorio nazionale per giustificare gli spostamenti dopo le ore 22.00 e fino alle ore 5.00. Nelle diverse aree di rischio, l'autocertificazione serve:

- **Zona arancione** – Per gli spostamenti al di fuori della propria Regione per comprovare le esigenze lavorative, di studio, per motivi di salute e per situazioni di necessità. Inoltre, in queste zone, è necessaria anche per comprovare i movimenti al di fuori del proprio Comune, laddove sia necessario per usufruire di un servizio non sospeso e non disponibile nel proprio Comune di residenza o domicilio.
- **Zona rossa** – Come specificato dal Premier Conte nel corso della conferenza stampa tenuta ieri sera, in queste zone bisogna giustificare gli spostamenti al di fuori della propria abitazione, ovvero per spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero per motivi di salute.